

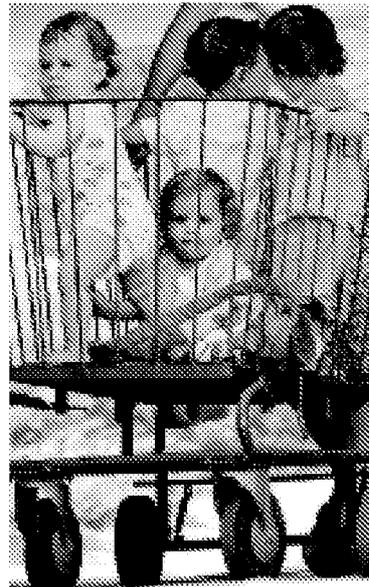
La ricarica dei neonati In maggioranza stranieri

Il 22% dei residenti fino a 2 anni non è italiano

È IN AUMENTO la popolazione dei bambini da 0 a 2 anni in città, e buona parte dell'incremento è dovuto alla crescente presenza di stranieri. Nel 1991 solo il 2% dei bambini in questa fascia di età aveva cittadinanza straniera, mentre oggi raggiungono il 22%. Lo rende noto il servizio Statistica del Comune, evidenziando che sotto le Due torri, dal 1991 ad oggi, l'aumento delle nascite è stato di 2.287 unità, il 34% in più. I tre quartieri che hanno fatto registrare l'incremento percentuale più elevato risultano Borgo Panigale, Reno e Navile. In alcuni quartie-

in analisi, ben 4.503, pari al 49,9%, sono figli unici. Negli altri casi 2.993 hanno un solo fratello o sorella, confermando così la ridotta dimensione dei nuclei familiari di appartenenza. L'età media delle coppie sposate, con figli sotto i tre anni, si attesta intorno ai 35 anni.

I RISULTATI di questa indagine si riflettono anche nelle iscrizioni agli asili nido comunali. Aspettando l'inizio dell'anno educativo 2010-2011 il Comune ha analizzato la domanda relativa all'anno appena concluso. Aumentano i bambini stranieri, ma, soprattutto, circa la metà di coloro che vedono accolta la propria richiesta d'iscrizione non corrisponde alla classica coppia sposata. Se si guarda alla composizione dei nuclei familiari che iscrivono i bambini al nido, si rileva come



DATI DEL COMUNE

La percentuale era del 2% nel 1991. E in San Donato e Navile oggi si tocca il 30%

ri, come San Donato e Navile, la percentuale di bambini tra 0 e 2 anni con cittadinanza straniera raggiunge quasi il 30%.

LA STATISTICA diffusa dal Comune riporta anche i dati relativi alla tipologia di famiglia in cui vivono i nuovi nati: 5.193 in nuclei composti da coppie regolarmente coniugate; 1.540 con la sola madre; 249 con il solo padre. E, ancora, 817 vivono col padre e altre persone conviventi; 593 con la madre e altre persone. In questa tipologia il convivente è spesso rappresentato dall'altro genitore, co-

si definito in quanto non sposato. Per finire: 581 bambini vivono in famiglie di altra tipologia e altri 48 non vivono in famiglia ma in convivenze, intese nel senso di insieme di persone che conducono vita in comune, come istituti assistenziali, religiosi, o altro. In gene-

rale, sia per gli italiani sia per gli stranieri, la tipologia di famiglia prevalente in cui vivono i bimbi con meno di 3 anni è quella della coppia coniugata, che si attesta al 56% dei casi per gli italiani e al 63% per gli stranieri. Dei 9.020 bambini, nella fascia d'età presa

ASILI NIDO

I bambini figli di coppie non sposate al 34%: 19 anni fa erano appena il 15%

'solo' 56 famiglie su 100 sono composte da coniugi con figli. Il 21% del complesso delle domande viene presentato infatti da famiglie con un solo genitore (18% madre con figli, 3% padre con figli).

IN RIFERIMENTO a questo dato, è interessante notare l'aumento del numero di bambini nati da coppie non sposate. Mentre nel 1991 i nati fuori dal matrimonio erano solo il 15%, oggi questa percentuale è più che raddoppiata, passando al 34%.

Lucia Malerba